# Prospetto Aiuti di Stato nei modelli dichiarativi 2020: in arrivo le lettere di compliance

di Danilo Sciuto

**Pubblicato il 15 Maggio 2024**

Sono in arrivo via PEC (o in assenza di domicilio digitale, via posta ordinaria) le comunicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate per i contribuenti che abbiano indicato nelle dichiarazioni dati non coerenti con la disciplina agevolativa sugli Aiuti di stato. Vediamo come fare per regolarizzare le errate o mancanti indicazioni fornite per l'anno di imposta 2020.

I soggetti che nel 2020 hanno beneficiato di aiuti di Stato e in regime *"de minimis"* da iscrivere nei registri RNA, SIAN e SIPA, ma che non hanno indicato nei modelli dichiarativi (Redditi, Irap o 770) dati corretti o addirittura li hanno omessi, stanno ricevendo le classiche *lettere di compliance* che invita all'adempimento correttivo, ossia alla presentazione della relativa dichiarazione integrativa.

## Le lettere di compliance per gli Aiuti di Stato anno 2020

Sebbene sia l'Agenzia delle Entrate a gestire i cosiddetti aiuti fiscali *"automatici"* e *"semi-automatici"* provvedendo alla loro iscrizione nei predetti Registri, la legge ha previsto che siano proprio i contribuenti interessati a fornire il dato corretto in dichiarazione. Gli aiuti fiscali *"automatici"* e *"semi-automatici"* si intendono concessi e sono registrati nei Registri dall'Agenzia delle Entrate nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati dal beneficiario. Nelle comunicazioni sono contenuti, oltre ai dati anagrafici del contribuente e il protocollo telematico della dichiarazione interessata, anche i dati degli aiuti di Stato e degli aiuti in regime de minimis indicati nella dichiarazione per cui non è stato possibile procedere all'iscrizione in RNA, SIAN e SIPA, a causa degli errori compiuti nel relativo quadro. Lo stesso contenuto è consultabile, altresì, dall'interessato all'interno del *"Cassetto fiscale"* nella sezione *"L'Agenzia scrive"* – *"Comunicazioni relative all'invito alla compliance"*.


*Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com*
*Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D*

## Come regolarizzare la mancata o erronea indicazione nel prospetto *Aiuti di Stato* dei modelli dichiarativi per il 2020

Il contribuente, come sempre in caso di lettere di compliance, può segnalare all'Agenzia delle Entrate eventuali inesattezze delle informazioni a disposizione e/o elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti, con le modalità indicate nella comunicazione. Il contribuente può sanare le irregolarità:

- se la mancata iscrizione dell'aiuto individuale nei Registri è imputabile a errori di compilazione dei campi *"Codice attività ATECO"*, *"Settore"*, *"Codice Regione"*, *"Codice Comune"*, *"Dimensione impresa"* e *"Tipologia costi"* del prospetto Aiuti di Stato, a seguito di dichiarazione integrativa gli aiuti saranno iscritti in RNA, SIAN e SIPA nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione;
- qualora invece la mancata registrazione dell'aiuto è frutto di non spettanza, restituendo integralmente l'aiuto fruito, comprensivo di interessi. In tale ultimo caso, nessuna integrativa andrà presentata, in quanto nessun dato andava indicato nel modello dichiarativo.

In entrambi i casi sono comunque dovute le sanzioni, riducibili in caso di ravvedimento. Le sanzioni edittali ovviamente saranno diverse a seconda della natura dell'errore. Nel primo caso, essa sarà pari a euro 250, mentre nel secondo, sarà pari all'intero aiuto illegittimamente percepito.

*NdR: potrebbe interessarti anche... Prospetto Aiuti di Stato: la sistemazione di errori e omissioni Aiuti di Stato: con la PEC è possibile correggere l'errore*

*Danilo Sciuto* Mercoledì 15 maggio 2024


*Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com*
*Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D*